

VISTI

- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.lgs. 150/2009 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale e la legge 69/09;

PREMESSO:

- che l'art. 11 del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 definisce la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, configurandosi con ciò come livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;

- che le Linee Guida per i siti web della PA - Anno 2011, previste dall'art. 4 della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 26 novembre 2009, n. 8 prevedono l'attuazione della trasparenza intesa come "accessibilità totale" mediante la pubblicazione delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, siti per i quali sono definiti i contenuti minimi previsti;

DATO ATTO che il Comune di Tito si è attivato per realizzare tali obiettivi, attraverso la creazione, all'interno del proprio sito istituzionale, di una sezione di facile accesso e consultazione, denominata "**Amministrazione trasparente**" nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.lgs.150/2009;

CONSIDERATO che per la realizzazione del principio della trasparenza sopra enunciato, lo strumento individuato è il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità che, come sancito dall'art.11, co. 2, del D.lgs.150/2009, indica le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

VISTO l'art. 11 comma 7 del D.lgs 150/2009, che dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013-2015, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità sopra espresse;

PRESO ATTO:

- delle Linee Guida per i siti web della Pubblica Amministrazione del 26 luglio 2011, ai sensi della dell'art. 4 della direttiva n.8/2009 del Ministro per la pubblica amministrazione e innovazione ed, in particolare, la tabella 5 "Contenuti minimi dei siti web istituzionali della PA";

- delle delibere e dei pareri Civit ed, in particolare, della delibera n. 105/2010 che ha adottato le linee guida per la predisposizione a opera di ogni singola amministrazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità;

- delle linee guida del Garante della Privacy n. 88 del 2 marzo 2011 "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

RICHIAMATO l'art. 11, comma 8, lettera a), che dispone di pubblicare sul sito istituzionale, nella sezione "**Amministrazione trasparente**" tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi a scrutinio palese;

ACQUISITI i pareri di seguito riportati:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, esaminata l'allegata proposta di deliberazione della G.C. avente ad oggetto: "**Approvazione Piano Triennale Trasparenza e Integrità anni 2013 - 2015**", esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, all'adozione della proposta.

Si attesta inoltre, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U. n.267/2000, che con l'adozione della proposta di deliberazione su cui è stato richiesto il parere viene assicurata la regolarità e la correttezza dell'azione

amministrativa secondo i principi costituzionali e legislativi che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
F.to Rocco LAURINO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

La sottoscritta Rag. Angela TORNINCASA Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata l'allegata proposta di deliberazione della G.C. avente ad oggetto "**Approvazione Piano Triennale Trasparenza e Integrità anni 2013 - 2015**", accertato che non comporta impegno di spesa tale da determinare riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto non si deve sostenere alcuna spesa, si esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Angela TORNINCASA

VISTO, ai sensi del Regolamento sui controlli interni
Il Segretario Generale
F.to Dott. Antonio LOMBARDI

DELIBERA

1. **APPROVARE** il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2013/2015 allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che tutte le Unità Organizzative provvederanno a darvi attuazione per quanto di rispettiva competenza;
2. **DARE** atto che il responsabile della Trasparenza è individuato nella persona del Segretario Generale;
3. **INCARICARE** il Responsabile del Servizio Affari Generali a provvedere alla pubblicazione del documento approvato nella specifica sezione del portale "Amministrazione Trasparente" ed a predisporre gli atti e le azioni necessari/e per gli aggiornamenti annuali e i relativi stati di attuazione del Programma stesso nell'arco del triennio 2013-2015;
4. **DEMANDARE** tutti Responsabili dei Servizi interessati a collaborare con Il Servizio Affari generali per l'esecuzione del presente provvedimento.

COMUNE DI TITO

Programma Triennale della Trasparenza e Integrità Anni 2013-2015

Premessa

Le novità normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire anche in chiave partecipativa il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, il decreto legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione". (art. 11 d.lgs. 150/2009).

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido (ed anzi forse il principale) strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la legge n. 116 del 2009 e, da ultimo, con Legge n. 190 del 2012.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla l. 241/1990, e al dovere posto dalla l. 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il d.lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Tale programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo (la Giunta, per gli enti locali) e, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n. 6 e 105 del 2010, deve contenere:

- gli obiettivi che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le finalità degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- i settori di riferimento e le singole concrete azioni definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti. La pubblicizzazione dei dati relativi alla *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. E' quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, articolato secondo le indicazioni fornite dalla Civit nell'ottobre 2010, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Tito intende seguire nell'arco del triennio 2013-2015 in tema di trasparenza.

§ 1. I dati da pubblicare sul portale del Comune

Sulla base della vigente normativa, sul portale del Comune devono essere pubblicati i seguenti dati, come dettagliati nell'apposita sezione "Categorie di dati e contenuti specifici" di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010 e tenuto conto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, esplicitate dalle deliberazioni dell'Autorità garante:

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (articolo 11, comma 8, lettera a), del d. lg. n. 150 del 2009);
- Piano e Relazione sulla *performance* (articolo 11, comma 8, lettera b), del d. lg. n. 150 del 2009);
- dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti
- dati informativi relativi al personale
- dati relativi a incarichi e consulenze
- dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
- dati sulla gestione dei pagamenti
- dati relativi alle buone prassi
- dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
- dati sul "public procurement" (contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture).

§ 2. Il processo di pubblicazione dei dati

Nel rispetto delle vigenti disposizioni, è allestita sul portale un'apposita sezione, denominata "Amministrazione trasparente" all'interno della quale è presente la voce "Trasparenza, valutazione e merito" che contiene i dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in altre sezioni del portale, comunque nel rispetto dei requisiti di accessibilità e usabilità.

La pubblicazione dei contenuti è effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web" ed in particolare con le indicazioni relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;
- formati aperti;
- contenuti aperti.

I dati, comunicati dai Responsabili degli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono "validati", quanto a completezza e coerenza complessiva, dal responsabile della comunicazione interna e quindi pubblicati dalla redazione del Sito internet. Gli stessi dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

I dati attualmente presenti sul sito saranno completati ed organizzati secondo lo schema di massima di seguito precisato, strutturato per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

Viene garantita una revisione delle pubblicazioni con cadenza annuale per garantirne un costante allineamento.

In assenza di limiti stabiliti da normative di settore, i limiti temporali di pubblicazione sul sito del comune di Tito dei dati in generale si richiamano a quanto previsto dalle linee guida del Garante della privacy.

§ 3. Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

Strumento privilegiato per assicurare l'attuazione alla disciplina della trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, è la pubblicazione sul sito istituzionale di una serie di dati, in parte previsti dal D.lg. 150/2009, in parte da altre normative vigenti.

Il Comune di Tito, sul proprio sito www.comune.tito.pz.it, prevede nella home page una sezione denominata "Amministrazione Trasparente" con uno specifico link su "Trasparenza, valutazione e merito" nel quale pubblica i seguenti dati organizzati in quattro titoli articolati come segue:

Operazione Trasparenza

Programma Triennale per la Trasparenza

Il piano e la relazione sulle performance

Bilancio fine mandato 2007-2012

Albi beneficiari provvidenze

Spese di rappresentanza

Costo canoni versati dall'Amministrazione Comunale

Tempestività dei pagamenti

Elenco Avvocati

Dati informativi sull'organizzazione e i procedimenti

Organigramma

Elenco Uffici

Posta elettronica istituzionale

Posta elettronica certificata PEC

Tariffe, servizi e IMU

Procedimenti

Qualità dei Servizi

Carta dei Servizi

Dati informativi sul personale

Assenze e Presenze
Nominativi e CV Dirigenti e titolari posizioni organizzative
Retribuzioni Dirigenti
Retribuzioni e CV per incarichi politici
Nominativi e CV dei valutatori
Dati Segretario comunale
Premi e compensi
Premialità
Codice Disciplinare
Contrattazione nazionale

Dati sulla gestione economico finanziaria dei servizi pubblici

Incarichi dipendenti e soggetti privati
Incarichi di collaborazione
Affidamento forniture
Affidamento servizi
Contabilizzazione servizi erogati
Gestione dei pagamenti
Gestione dei beni immobili e del patrimonio
Consorzi, Enti e società
Contratti integrativi
Vengono pubblicati direttamente in home page i link relativi ai seguenti contenuti:
- Come fare per (procedimenti, modulistica e rispettivi responsabili)
- Bandi di Gara
- Concorsi
- Pubblicazioni
- Servizi di e-government attivi
- Servizi di e-government di futura attivazione
- Bilanci
- Privacy
- Note Legali

§ 4. Le iniziative per l'integrità e la legalità

Per garantire il rispetto della legalità e l'integrità dell'azione amministrativa e dei comportamenti degli operatori, si rimanda al sistema di monitoraggio preventivo degli atti amministrativi previsto dal vigente Regolamento dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 3 del 21/01/2013, Oltre a quanto previsto dalla legge in materia di pareri dei responsabili degli uffici sulle proposte di deliberazione, tutte le determinazioni che prevedano impegno di spesa o che comunque incidano in materia di affidamento di incarichi, prestazione di servizi, forniture o acquisizione di beni, sono sottoposte ad un preventivo esame da parte del segretario generale, che può chiedere approfondimenti, modifiche o integrazioni sia degli atti che delle procedure seguite.
E' stato inoltre approvato un nuovo codice di comportamento, già pubblicato sul sito istituzionale, che integra e specifica le previsioni normative approvate dal relativo Decreto del Presidente della Repubblica a corredo della legge anticorruzione n. 190/2012, nel quale sono sottolineati i valori ai quali si ispirano l'azione ed i comportamenti degli operatori.

§ 5. Le azioni mirate

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza. Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.
Di queste azioni, degli effetti attesi e di quelli di volta in volta raggiunti, verrà dato tempestivamente conto mediante la pubblicazione sul sito.

§ 6. Il Piano della performance

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa il piano della *performance*, destinato ad indicare con chiarezza, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente, obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Il piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche, che vengono in tal modo spinte ad abbandonare un criterio di autoreferenzialità del proprio operato, per confrontarsi piuttosto sul terreno dei risultati raggiunti e degli out come prodotti dalle politiche perseguite.

Per facilitare l'approccio alla complessità tipica degli strumenti di programmazione, misurazione e rendicontazione dell'attività comunale, verranno esplicitati in modo specifico indicatori e target per gli obiettivi sfidanti e di maggior impatto, prendendo inoltre in considerazione quanto i servizi e le relative informazioni rispondano ai requisiti di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia.

§ 7. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" verrà pubblicato il presente programma, il quale sarà posto a disposizione dei cittadini anche presso l'URP ed altri sportelli dell'amministrazione, di contatto ed informazioni con il pubblico, che potranno essere individuati.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente, verrà dato spazio nella intranet aziendale con il duplice scopo da un lato di far conoscere come il Comune di Bracciano si sta attivando per dare attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

Appendice - Disposizioni normative di riferimento

L. 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

Provvedimento del Garante privacy n.88/2011 (Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web - 2 marzo 2011 (G.U. n. 64 del 19 marzo 2011)

D.Lgs 150/2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni) - Art. 11:Trasparenza

L. 69/2009(Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) - Art. 21 comma 1 (Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e maggiore presenza del personale), Art. 32 (Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea), Art.34 (Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti)

L. 116/2009 (ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione) -[Ddl S2156 - C.4434] (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

L. 15/2005 (Modifiche ed integrazioni alla l. 241/1990, concernenti norme generali sull'azione amministrativa)

D.Lgs 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i. - Art. 52 (Accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni) - Art. 54 (Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni)

D.Lgs 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali) - Art. 10.1 (Diritto di accesso e di informazione), Art. 124 commi 1 e 2 (Pubblicazione delle deliberazioni)

D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica) - Art. 1 (Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica), Art. 2 (Informatizzazione ed accesso agli albi)

L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni) - Art. 1 (Finalità ed ambito di applicazione), Art. 4 (Formazione professionale), Art. 5 (Regolamento), Art. 6 (Strutture), Art.7 (Ufficio per le relazioni con il pubblico)

L. 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) - Art. 17 comma 22 (Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo)

L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i. - Art. 1 (Principi generali dell'attività amministrativa), Art. 22 (Definizioni e principi in materia di accesso), Art. 26 (Obbligo di pubblicazione), Art. 29 (Ambito di applicazione della legge)